

Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 61 del 21 novembre 2005

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 28 ottobre 2005 - Deliberazione N. 1467 - Area Generale di Coordinamento N. 9 - Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in materia di Interessi Regionali - P.O.R. Campania 2000-2006 - Ammissione a finanziamento del grande progetto per la riqualificazione e riconversione dell'ex area Italsider di Bagnoli - Coroglio.

PREMESSO

- che, con decisione C(2000) 2347 dell'8 agosto 2000 e s.m.i. la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2000-2006 della Campania;
- che, con Delibera di G.R n. 1885 del 22/10/2004, è stato approvato l'ultimo testo coordinato del Complemento di Programmazione del P.O.R. Campania nella versione modificata a seguito della seduta del Comitato di Sorveglianza del 1° ottobre 2004;
- che in detta seduta del Comitato di Sorveglianza l'Autorità di Gestione ha presentato una nota sul ruolo del POR Campania nel contesto del complesso di iniziative previste per la riqualificazione di Bagnoli che si allega al presente atto;
- che nella suddetta seduta del Comitato di Sorveglianza è stato altresì deciso l'inserimento nel testo del Complemento di Programmazione, tra i beneficiari finali delle Misure 1.8 e 4.6, dei soggetti ascrivibili nel novero delle amministrazioni aggiudicatrici di lavori pubblici ai sensi della normativa vigente in materia;
- che in occasione della revisione di metà periodo del POR Campania, le risorse attribuite alla Misura 4.6 sono state significativamente incrementate per sostenere la riqualificazione turistica di Bagnoli;

CONSIDERATO

- che la definizione di un piano strategico per Bagnoli, ex area industriale dismessa, inserita in un contesto di bellezze naturali e di degrado urbano e situata in una posizione strategica rispetto alla zona occidentale della città di Napoli, trova nel POR Campania un criterio guida ispiratore;
- che la strategia di intervento del POR è quella dello sviluppo dei sistemi turistici, intesi quali distretti, filiere, itinerari, sistema degli approdi e dei porti turistici (diportismo nautico), mediante marketing turistico e sostegno agli investimenti;
- che la varietà delle risorse ambientali, culturali ed archeologiche che caratterizzano tale area e la complementarietà rispetto alle aree limitrofe permette di immaginare uno sviluppo turistico che si combina a quello residenziale previsto dalla variante del Piano Regolatore Generale;
- che Bagnoli Futura, società per azioni di trasformazione urbana, ha fatto pervenire richiesta di cofinanziamento per l'intervento di riqualificazione dell'area di Bagnoli;

RITENUTO

- opportuno ammettere a cofinanziamento il progetto relativo all'insediamento di nuove attività ricettive, terziarie e opere di infrastrutturazione nell'intera area ex Italsider di Bagnoli con la realizzazione degli interventi previsti dal P.U.A., Piano Urbanistico Attuativo;

VISTO

- che il suddetto progetto per la riqualificazione di Bagnoli, dal costo totale previsto di € 216.340.000 prevede interventi ammissibili a valere sul POR Campania, ed in particolare a valere sulle seguenti misure : Misura 1.8 per un importo pari a € 75.000.000, Misura 4.6 per un importo pari a € 140.040.000, Misura 1.12 per un importo pari a € 38.610.000, Misura 1.5 per un importo pari a € 6.500.000, Misura 1.7 per un importo pari a € 3.900.000, Misura 1.6 per un importo pari a € 3.150.000 e Misura 6.2 per un importo pari a € 9.150.000;

RITENUTO ALTRESI'

- opportuno in questa fase, in vista delle scadenze annuali connesse all'art. 31 del Regolamento (CE) 1260/1999 ammettere a finanziamento a valere sul POR Campania interventi per un importo totale pari a € 123.750.000 a valere sulla Misura 1.8 per € 75.000.000 ed a valere sulla misura 4.6 per € 48.750.000;

VISTI

i Regolamenti comunitari (CE) n°1260/99; (CE) n°438/01; (CE) n°2355/02; (CE) n°448/04;

propone e la Giunta a voto unanime:

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1. Di ammettere a cofinanziamento, a valere sulla Misure 1.8 e 4.6 gli interventi previsti dal progetto per la riqualificazione di Bagnoli per un costo totale previsto di € 123.750.000;
2. Di promuovere l'inoltro della scheda Grande progetto afferente il suddetto intervento di riqualificazione di Bagnoli, superiore ai 50 milioni di euro, alla Commissione Europea per la relativa decisione di approvazione;
3. Di stabilire che, sulla base del presente atto, i Responsabili di Misura interessati procedano con proprio Decreto Dirigenziale all'ammissione a finanziamento dei relativi interventi per la realizzazione del grande progetto per la riqualificazione di Bagnoli;
4. Di notificare il presente atto ai Responsabili di Misura ed ai Dirigenti interessati ed al Responsabile Tecnico del Dipartimento per l'Economia;
5. Di trasmettere il presente atto al settore Stampa e Documentazione affinché provveda alla pubblicazione sul B.U.R.C. ed all'inserimento sul Sito della Regione ([www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it)).

Il Segretario  
Brancati

Il Presidente  
Bassolino

## IL RUOLO DEL P.O.R. CAMPANIA NEL CONTESTO DEL COMPLESSO DI INIZIATIVE PREVISTE PER RIQUALIFICAZIONE DI BAGNOLI COMITATO DI SORVEGLIANZA DEL 01.10.2004

### 1. La strategia del POR per lo sviluppo turistico della Campania

Le azioni rivolte allo sviluppo dei sistemi locali produttivi e turistici hanno un ruolo centrale nella strategia complessiva del POR Campania. In particolare, la strategia dell'Asse IV "Sistemi locali di sviluppo" si riferisce al territorio, che viene considerato "non solo come ambito di localizzazione delle imprese e contesto di interazione tra fattori della produzione; ma altresì come risorsa per lo sviluppo e come punto di accumulazione di competenze ed abilità relazionali, che si sedimentano nei sistemi locali". Questa impostazione sta orientando gli sforzi di intervento della Regione Campania, prioritariamente basati su scelte selettive, che puntando prioritariamente su alcuni settori ed ambiti territoriali d'intervento, mirano a massimizzare il rendimento economico e sociale proveniente dall'allocazione dei fondi strutturali a favore dei sistemi locali. Fondamentale al conseguimento di tali obiettivi è l'integrazione delle azioni che, utilizzando gli strumenti messi a disposizione dalle politiche di sviluppo, consentono di promuovere obiettivi condivisi di sviluppo settoriale e/o del territorio.

La strategia di intervento del POR è quella dello sviluppo dei sistemi turistici, intesi quali distretti, filiere, itinerari, sistema degli approdi e dei porti turistici (diportismo nautico), mediante marketing turistico e sostegno agli investimenti.

In particolare, gli interventi a livello locale agiscono sui sistemi turistici o le A.S.T. (Aree di Sviluppo Turistico), come "luoghi di concentrazione attuale o potenziale dell'offerta, nei quali sia possibile disegnare una concentrazione territoriale delle iniziative, l'integrazione tra diverse attività complementari (ricezione, ristorazione, fruizione di beni culturali ed ambientali) e pubbliche (trasporti collettivi, sicurezza del territorio, qualità ambientale)".

Per realizzare gli obiettivi fissati dal POR, va quindi strutturata un'azione sinergica e combinata, sul territorio e sulle infrastrutture di supporto, sull'offerta turistica e sulla domanda turistica.

### 2. La riqualificazione di Bagnoli

La definizione di un piano strategico per Bagnoli, ex area industriale dismessa, inserita in un contesto di bellezze naturali e di degrado urbano e situata in una posizione strategica rispetto alla zona occidentale della città di Napoli, trova nel POR Campania un criterio guida ispiratore.

La riqualificazione di Bagnoli è, altresì, parte integrante del complesso di azioni integrate su cui ruota la strategia di sviluppo dell'area Nord ovest di Napoli.

Nel delineare una strategia di sviluppo per Bagnoli bisogna mettere a sistema tutti gli interventi che ricadono nell'area complessa che circonda Bagnoli. Si tratta di interventi che, creano le condizioni favorevoli alla valorizzazione dell'area migliorando le prospettive di sviluppo dell'area flegrea ricca di valori storici e di testimonianze archeologiche e favorendone la prospettiva di sviluppo nel settore turistico.

La varietà delle risorse ambientali, culturali ed archeologiche che caratterizzano tale area e la complementarità rispetto alle aree limitrofe permette di immaginare uno sviluppo turistico che si combina a quello residenziale previsto dalla variante del Piano Regolatore Generale.

Questa azione combinata deve coinvolgere tutta la zona adiacente l'area di Bagnoli (Conca di Agnano, Campi Flegrei, Pozzuoli, Procida, Baia, Miseno e Napoli).

La variante al piano urbanistico generale organizza un insieme di attività suddivise in nove aree tematiche:

Parco e spiaggia. Si identifica come una grande attrezzatura urbana all'area aperta per la fruizione di massa del tempo libero, il turismo, lo spettacolo e lo sport.

Coroglio/Bagnoli. Raccoglie attività turistico ricettive, commerciali, terziarie e disrezionali.

Cavalleggeri. Accoglie residenze, attività produttive comprese le attività commerciali, attività universitarie e servizi di quartiere.

Cocchia. Prevede attività per la produzione di servizi e strutture per la ricerca e la formazione.

Diocleziano - Campagna. Accoglie residenze, attività produttive comprese le attività commerciali in particolare rivolte alla qualificazione della piazza in cui si inserisce il nuovo tracciato della Cumana.

Officine FF.SS. Quest'area è destinata all'insediamento di nuove attività per la produzione di servizi legate all'abbandono da parte delle Ferrovie dello Stato degli spazi e degli uffici.

Residenze esistenti. Area destinata alla conservazione degli spazi esistenti.

Arsenale. Accoglie attrezzature per l'istruzione delle strutture scolastiche

Parco dello sport. Sono previsti campi da gioco all'aperto alle pendici della collina Coroglio. Si tratta di nuove strutture connesse ed integrate a quelle presenti sul territorio adiacente il Centro Sportivo Universitario.

Abbiamo visto però che quanto previsto dalla Variante, tuttavia, solo in parte interpreta le opportunità di mercato del prodotto Bagnoli rinvenibile nella possibilità di ampliamento delle funzioni d'uso anche rispetto a quelle che caratterizzano i siti limitrofi. La strategia di sviluppo, deve necessariamente considerare le forti interrelazioni con il territorio che gravita intorno all'area. Infatti Bagnoli non può intendersi come un ambito territoriale circoscritto ma aperto, poiché le trasformazioni che intervengono nei territori circostanti, inevitabilmente producono ricadute rilevanti, dal punto di vista economico e sociale, nell'area di Bagnoli.

Tutta l'area flegrea, delimitata ad Ovest ed a Sud dalla costa tirrenica, a Nord dalla Ferrovia Circumflegrea e ad est dalla collina di Posillipo, costituisce un territorio complesso ove le azioni di sviluppo determinano effetti a catena su di una molteplicità di attori della trasformazione e dello sviluppo producendo una condensazione degli effetti.

Rispetto alle funzioni d'uso del sistema turistico di Bagnoli, archeologico, artistico culturale, naturale, termale, balneare e ricreativo, è agevole individuare, tra gli strumenti della programmazione regionale, interventi che sinergicamente concorrono a diffondere i presupposti per la riconversione di Bagnoli.

Il POR interviene con diverse misure per lo sviluppo turistico/ambientale dell'area NordEst di Napoli; l'intervento settoriale più importante è il raddoppio delle linee di metropolitana Circumflegrea e Cumana, che rappresentano un adeguamento infrastrutturale dovuto all'esigenza di potenziamento dei servizi offerti al turismo.

In particolare, sono i progetti integrati lo strumento fondamentale di questa strategia.

Di seguito vengono indicate le strategie esistenti, che attraverso i fondi strutturali, permetteranno di conseguire gli obiettivi di valorizzazione e riqualificazione dell'area di Bagnoli.

### **3. I Progetti Integrati che generano sinergie con il territorio di Bagnoli**

La riqualificazione dell'area di Bagnoli permette l'aumento della qualità diffusa sul territorio e, quindi, il conseguente incremento del flusso turistico. Gli interventi previsti hanno un alto grado di sinergia e di coerenza con i seguenti Progetti Integrati che insistono sull'Area Flegra.

#### **PORTUALITÀ TURISTICA**

L'idea forza del PI è nell'interpretazione della fascia costiera come un territorio "doppio" costituito da un versante "marino" e un versante "terrestre" in cui i porti e gli approdi turistici svolgono il ruolo di "scambiatori" per l'interazione tra i due versanti sia attraverso l'offerta per il diporto, sia attraverso un diffuso sistema delle "vie del mare", sia attraverso la loro riqualificazione in termini di attrattori per il tempo libero delle popolazioni residenti, sia attraverso la riqualificazione di tratti costieri degradati che potrebbero trovare in un accorto ridisegno della linea di costa e della fascia retrostante la via per recuperare qualità e fruibilità. Gli interventi per la portualità turistica vengono così inseriti all'interno delle dinamiche complesse che hanno luogo lungo la fascia costiera, con particolare riferimento a quelle funzioni "marine" e "terrestri" che identificano nei porti turistici i nodi funzionali per la reciproca interazione. In questo quadro si inseriscono gli interventi nei porti dell'area flegra.

#### **FILIERA TERMALE**

L'idea Forza del PI "Filiera termale" consiste nella riqualificazione del patrimonio termale della Campania e nella valorizzazione delle risorse ambientali e culturali dei territori termali, per la promozione del termalismo turistico. Il progetto integrato filiera termale si colloca, infatti, come azione mirata di sviluppo di un'offerta turistica innovativa attraverso un complesso di interventi infrastrutturali, di formazione e di sostegno alle imprese del settore. Inoltre, nell'ottica della costruzione di una strategia di sviluppo unitaria del settore termale campano, il PI intende integrare le aree interne, in ragione delle loro risorse naturali, archeologiche e culturali, con le aree costiere fino a costituire un'offerta termale regionale complessiva ed articolata, al fine di migliorare lo sviluppo competitivo del sistema che già si presenta con carattere di sostanziale unitarietà.

#### **Grande Attrattore Culturale CAMPI FLEGREI**

Il progetto integrato coltiva l'idea forza di creare una sorta di re-tour nei Campi Flegrei. Tale idea si concretizza attraverso la strutturazione di un itinerario di visita architettonica archeologica paesistico di valenza internazionale, costituito da alcuni grandi poli di visita connessi da percorsi di varia natura. Scopo

di tali interventi è quello di innescare lo sviluppo di un sistema culturale, ricettivo e produttivo, strettamente collegato al grande patrimonio esistente.

#### **ISOLE DEL GOLFO**

Il progetto punta alla "Razionalizzazione e riqualificazione del turismo rivolto ad una strutturazione del settore, ampliamento dell'offerta dei servizi, nell'ambito di una valorizzazione delle risorse ambientali e culturali esistenti". In particolare, gli interventi di riqualificazione turistica sulle Isole di Procida ed Ischia prevedono una forte sinergia con gli attrattori turistici di Bagnoli.

#### **Grande Attrattore Culturale NAPOLI**

L'idea forza del PI consiste nel tentativo di recuperare il significato storico della città come luogo della memoria. In particolare, il restauro della Mostra d'Oltremare, il Parco Archeologico della villa romana di Vedio Pollione, Grotta Seiano e l'isolotto della Gaiola costituiscono interventi importanti per la riqualificazione dell'offerta di spazi espositivi e per la valorizzazione delle aree di interesse archeologico, generando impatti anche nell'area flegrea.

#### **4. I nuovi interventi puntuali a valere sulle risorse premiali attribuite alla misura 4.6**

In occasione della revisione di metà periodo del POR Campania, le risorse attribuite alla Misura 4.6 sono state significativamente incrementate per sostenere la riqualificazione turistica di Bagnoli.

Gli investimenti che si intende finanziare sono la realizzazione di un parco sportivo, della città della musica, della città della vela, dei musei del lavoro e della scienza, del parco urbano

#### **I Beneficiari Finali**

Il processo di riqualificazione e sviluppo turistico di Bagnoli, attualmente riceve importanti impulsi da parte di due attori locali: Bagnolifutura e Fondazione IDIS Città della Scienza.

Bagnolifutura S.p.A è stata costituita con delibera del Consiglio Comunale di Napoli a norma dell'art.120 del D.lgs 18 agosto 2000 n.267 quale Società di Trasformazione Urbana ai fini dell'attuazione della Variante al Piano Regolatore Generale per la zona occidentale di Napoli. La struttura societaria è interamente pubblica e vede il Comune di Napoli quale socio di maggioranza con una quota pari al 90%; gli altri azionisti sono la Regione Campania e la Provincia di Napoli. La società ha come mission la progettazione e la realizzazione di interventi di trasformazione urbana nel territorio del Comune di Napoli.

In particolare Bagnolifutura, per la riqualificazione dell'area di Bagnoli Coroglio, prevede nove distinti interventi, conformemente a quanto previsto dalla Variante:

- Edilizia residenziale;
- Edilizia non residenziale inerente a:
  - terziario/servizi
  - commercio/pubblici esercizi
  - produttivo compatibile
  - turismo/ricettivo
  - congressuale
  - ricerca
  - Edilizia residenziale pubblica
  - Parco Urbano
  - Parco Sportivo
  - Archeologia industriale
  - Parcheggi pubblici
  - Città della Vela
  - Circolo ILVA

Solo parte di essi sono ammissibili alla Misura 4.6.

In accordo con la pianificazione delle attività di bonifica, Bagnolifutura propone un primo intervento che consente di rendere disponibile, entro il 31.12.2008, l'area turistico ricettiva inserita all'interno del Parco Urbano e realizzare inoltre il Parco dello Sport.

Il Parco Sportivo prevede nuove strutture che si integrano con quelle già esistenti, il Centro Universitario Sportivo e il poligono di tiro. Il Parco si propone di creare una città dello Sport e dei giovani che prevede la formazione di spazi verdi continui che si articolano dal litorale alla collina.

Il Parco Urbano si identifica come una grande attrezzatura all'aperto per la fruizione di massa del tempo libero, ed è fonte di attività lavorativa e produttiva connessa ai beni ambientali e culturali.

All'interno del Parco Urbano si collocano i nuclei principali di manufatti di archeologia industriale quali l'acciaieria e l'altoforno destinati a divenire i principali elementi di attrazione del parco. In essi si prevede la realizzazione della Città della Musica e anche attività che costituiscono testimonianza storica e documentale sul lavoro a Napoli.

Tra i manufatti di archeologia industriale, trova luogo la sede della Fondazione IDIS "Città della Scienza". Di fatti Città della Scienza è il primo tassello del progetto di riqualificazione e di sviluppo turistico di Bagnoli. Nel 2001 la Città della Scienza è stata visitata da oltre 1.500.000 di visitatori e parte significativa di essi erano turisti. L'attività della Fondazione si è avviata già dal 1997 attraverso una programmazione articolata che ha portato alla realizzazione del Science Center, dell'Incubatore di Impresa, del Centro di Alta Formazione e dello Spazio Eventi. La nuova proposta progettuale della Fondazione mira ad un rinnovo costante dell'offerta espositiva, con l'inserimento di nuove attività e funzioni capaci di dare linfa ad una strategia di rinnovamento dell'offerta di turismo culturale. Si tratta di interventi volti ad ampliare l'offerta culturale ed espositiva, adeguando la dotazione tecnologica degli impianti ed elevando gli standard per la convegnistica. L'insieme delle funzioni previste consentirà di amplificare il ruolo di attrattore turistico-culturale di Città della Scienza, contribuendo al percorso di rilancio turistico dell'area di Bagnoli.

## 5. Considerazioni conclusive

### L'integrazione

Le due proposte progettuali si integrano e interagiscono proponendo una logica di sviluppo che permette di conseguire due importanti obiettivi:

- la riqualificazione e valorizzazione dei luoghi del turismo, la realizzazione di attrezzature collettive e per l'accoglienza del turista, per la fruizione dei luoghi e dei contesti territoriali e per l'erogazione dei servizi turistici;
- l'aumento complessivo della capacità di attrazione di tutta l'area che produce effetti positivi per tutto il comprensorio napoletano.

### La Coerenza

E' intuibile la coerenza con la strategia del POR Campania. In particolare i progetti sostengono gli obiettivi specifici della misura 4.6 "Infrastrutture e strutture complementari allo sviluppo dei sistemi turistici locali e degli itinerari turistici." La misura si propone, infatti, di sostenere l'offerta turistica adeguando la dotazione di infrastrutture specifiche e di attrezzature turistiche complementari, valorizzando i contesti territoriali.

Inoltre, nella logica degli interventi proposti si percepisce la volontà di sostenere gli obiettivi trasversali della sostenibilità ambientale e sociale del processo di riqualificazione e sviluppo turistico. Questa tendenza si individua anche nella capacità del progetto di promuovere un equilibrato sviluppo turistico che tenga conto delle esigenze dei residenti migliorando la vivibilità dei luoghi e la qualità della vita.

### I punti di forza

I punti di forza di tale programma possono essere sintetizzati schematicamente, come segue:

- l'utilità/opportunità di assumere la naturale vocazione turistica dell'area come "idea forza" capace di produrre un "effetto ordinatorio" (dunque integrazione vera) fra tutti gli interventi progettati sull'area a valere su fondi nazionali e locali;
- la valorizzazione turistica intesa come scopo, finalità su cui far convergere e armonizzare gli interventi settoriali (sviluppo produttivo, ricettività, residenze, linea di costa, trasporti, verde attrezzato, beni culturali) ;
- l'effetto trainante di Bagnoli ("motorino di avviamento") per i Progetti Intergrati che insistono sulla Città di Napoli e sull'Area Flegrea;
- l'adozione (già avvenuta) della strumentazione urbanistica necessaria per dare celerità agli interventi;
- l'esistenza di "Soggetti responsabili" per l'attuazione (Bagnoli futura SpA e Città della Scienza) nei quali sono associati i tre livelli istituzionali (Comune, Provincia, Regione)

### I criteri di valutazione

Il programma di sviluppo integrato di Bagnoli risponde pienamente ai seguenti criteri di valutazione:

- rilevanza strategica del programma e sua rispondenza rispetto ad una strategia di sviluppo (fabbisogni locali, territorio, etc);
- coerenza con le priorità trasversali del QCS e con gli obiettivi del POR;
- rispondenza alle priorità trasversali del QCS (occupazione, pari opportunità, società dell'informazione);

- contributo del progetto e dei suoi singoli interventi al raggiungimento degli obiettivi di realizzazione, risultato e di impatto (indicatori);
- interrelazione e coerenza con altri interventi regionali e con altri strumenti di programmazione per lo sviluppo locale in corso di realizzazione nel territorio;
- rispondenza ai criteri di sostenibilità ambientale;
- rispondenza ai criteri di sostenibilità economica, finanziaria e sociale;
- rispondenza ai criteri di sostenibilità organizzativa e gestionale (sono già stati individuati già i soggetti responsabili dell'attuazione).

Il Responsabile Tecnico  
del Dipartimento dell'Economia  
Tiziana Arista